(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ASTRAL Cartucce di Flocculante



Versione: 1 Pagina 1 di 8
Data di revisione: 11/01/2017 Data di stampa: 11/01/2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: ASTRAL Cartucce di Flocculante

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Flocculante

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: FLUIDRA COMMERCIAL, S.A.U.

indirizzo: Avda. Francesc Macià, 60, 20^a planta

Città: 08208 Sabadell
Provincia: (Barcelona) Spain
Teléfono: Tel: +34 93 724 39 00
Fax: Fax: +34 93 724 29 93
E-mail: fds@inquide.com
Web: www.astralpool.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008: Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Frasi H:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Frasi P:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere

le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Contiene:

Aluminiumsulfate

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ASTRAL Cartucce di Flocculante



Versione: 1 Pagina 2 di 8
Data di revisione: 11/01/2017 Data di stampa: 11/01/2017

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008,assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
Identificatori			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. CAS: 10043-01-3 N. CE: 233-135-0 N. Registrazione: 01- 2119531538-36-XXXX	Aluminiumsulfate	3 - 100 %	Eye Dam. 1, H318	-

^(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di guesta Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adequata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata. Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ASTRAL Cartucce di Flocculante

Pagina 3 di 8

STRALPOOL

Versione: 1 Pagina 3 di 8
Data di revisione: 11/01/2017 Data di stampa: 11/01/2017

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti. Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)..

7.3 Usi finali specifici.

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
Aluminiumsulfate	DNEL	Dermal, Long-term, Local effects	10 (mg/kg)
N. CAS: 10043-01-3	(Workers)		

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ASTRAL Cartucce di Flocculante



Versione: 1 Pagina 4 di 8
Data di revisione: 11/01/2017 Data di stampa: 11/01/2017

N. CE: 233-135-0	DNEL (General population)	Orale, Long-term, Systemic effects	5 (mg/kg)
	DNEL (Workers)	Dermal, Long-term, Systemic effects	1,8 (mg/m3)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
Aluminiumsulfate	Water (freshwater)	34,6 (mg/kg)
N. CAS: 10043-01-3	Sediment (marine water)	3,46 (mg/kg)
N. CE: 233-135-0	Soil	33,1 (mg/kg)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Caratteristiche: Norme CEN: Norme CEN: Norme CEN: Norme CEN: EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420 Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi. Commenti: I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. PVC (cloruro di polivinile) PVC (cloruro di polivinile) PVC (cloruro di polivinile) Protezione degli occhi: Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: Commenti: Commenti: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere pullti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. Norme CEN: BN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Calzature di lavoro. Marchio «CE» Categoria II. Marchio «CE» Categoria II. Calzature di alvoro. Marchio «CE» Categoria II.	Concentrazione:	100 %					
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale. Protezione delle mani: Caratteristiche: Guanti di lavoro.	Usi:	Flocculante					
Protezione delle mani: DPI: Guanti di lavoro. Caratteristiche: Marchio ≪CE» Categoria I. Norme CEN: EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420 Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi. I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. Material: PVC (cloruro di polivinile) PVC (cloruro di penetrazione (min.): > 480 Spessore del materiale (mm): Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Caratteristiche: Marchio ≪CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio ≪CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. Marchio ≪CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. Commenti: Caratteristiche: Narchio ≪CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Norne CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad u	Protezione respiratoria:						
DPI: Caratteristiche: Norme CEN: Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi. Commenti: I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. PVC (cloruro di Tempo di polivinile) Protezione degli occhi: Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Manutenzione: Commenti: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere pulliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. Norme CEN: Norme CEN: Norme CEN: Norme CEN: Caratteristiche: Norme CEN:		Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.					
Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria I. EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420 Saranno tenutt in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi. Commenti: I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. Material: PVC (cloruro di polivinile) Tempo di penetrazione (min.): > 480 Spessore del materiale (mm): Protezione degli occhi: DPI: Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Protezione delle n	nani:					
Norme CEN: EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420 Saranno tenutu in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi. Commenti: I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. PVC (cloruro di polivinile) Protezione degli occhi: DPI: Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Caratteristiche: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Norme CEN: EN 150 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	DPI:	Guanti di lavoro.					
Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi. Commenti: 1 guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. PVC (cloruro di polivinile) Tempo di penetrazione (min.): > 480 Spessore del penetrazione degli occhi: DPI:							
Manutenzione: raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi. Commenti: I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. Material: PVC (cloruro di polivinile) Tempo di penetrazione (min.): > 480 Spessore del materiale (mm): 0,35 Protezione degli occhi: DPI: Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Narchio «CE» Categoria II. EN 150 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Norme CEN:	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,					
Saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi. I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. PVC (cloruro di polivinile) Protezione degli occhi: DPI: Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Caratteristiche: Norme CEN: Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Norme CEN: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
Aderial: PVC (cloruro di penetrazione contro impatti di particelle. PVC (cloruro di penetrazione (min.): > 480 Spessore del materiale (mm): 0,35 Protezione degli occhi: DPI: Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Manutenzione:						
Material: Material: PVC (cloruro di polivinile) PVC (cloruro di polivinile) Protezione degli occhi: DPI: Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Manutenzione: Commenti: DPI: Commenti: Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Calzature di lavoro. Marchio «CE» Categoria II. Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
Material: PVC (cloruro di polivinile) Protezione degli occhi: DPI: Caratteristiche: Manutenzione: Commenti: Caratteristiche: DPI: Caratteristiche: Manutenzione: Commenti: DPI: Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Caratteristiche: Norme CEN: Norme CEN: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. EN 150 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Commenti:						
Protezione degli occhi: DPI: Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Manutenzione: EN 340 Manutenzione: L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
Protezione degli occhi: DPI: Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Manutenzione: EN ISO 13287, EN 20347 Manutenzione: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
DPI: Occhiali di protezione contro impatti di particelle. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. Norme CEN: EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una		polivinile) penetrazione (min.): materiale (mm):					
Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 Manutenzione: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Nanutenzione: EN 340 Manutenzione: L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
Manutenzione: Commenti: La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Caratteristiche: Norme CEN: Norme CEN: Manutenzione: Commenti: Caratteristiche: Norme CEN: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.					
quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Caratteristiche: Norme CEN: Manutenzione: Manutenzione: Commenti: Commenti: DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Norme CEN: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Norme CEN: Calzature di lavoro. Manutenzione: Commenti: Calzature di lavoro. Manutenzione: Calzature di lavoro. Manutenzione: Centiche deve garantire contro il contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Norme CEN: Canatteristiche: Norme CEN: Calzature di lavoro. Manutenzione: Commenti: Calzature di lavoro. Manutenzione: Caratteristiche: Norme CEN: Calzature di lavoro. Manutenzione: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Norme CEN: Calzature di lavoro. Calz	Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168					
Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Manutenzione:						
oculari, strappi, ecc. Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
Protezione della pelle: DPI: Abbigliamento di protezione. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Commenti:						
DPI: Abbigliamento di protezione. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Dustaniana dalla m						
Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
Stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente. Norme CEN: Manutenzione: Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	DPI:						
Norme CEN: Manutenzione: EN 340 Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Caratteristiche:						
Manutenzione: Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Norma CENI:						
invariabile. L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione Commenti: che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione Commenti: che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Manutenzione:						
Commenti: che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una							
attività dell'utente e il tempo d'uso previsto. DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Commenti:						
DPI: Calzature di lavoro. Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	30						
Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	DPI:						
Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347 Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Caratteristiche:						
Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una	Norme CEN:						
questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.	Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una					
	inanutenzione.	questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.					

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ASTRAL Cartucce di Flocculante



Versione: 1 Pagina 5 di 8
Data di revisione: 11/01/2017 Data di stampa: 11/01/2017

Commenti:

La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

SEZIONE 9: PROPIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto:Solido Colore: Bianco crema Odore:Inodore

Soglia olfattiva:N.D./N.A. pH:2,1 - 3 (1%) Punto di fusione:115 °C

Punto/intervallo di Bollitura: 650 °C Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A. Tasso di evaporazione: N.D./N.A. Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A. Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A. Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A. Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A. Densità relativa:1.33 g/cm³

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: Poco soluble en alcohol

Idrosolubilità: 45% (20 °C)

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A. Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A. Proprietà ossidanti: No aplicable

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A. Scintillazione: N.D./N.A. Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Basi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare el contatto con basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ASTRAL Cartucce di Flocculante



Versione: 1 Pagina 6 di 8
Data di revisione: 11/01/2017 Data di stampa: 11/01/2017

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
Nome	Tipo	Prova	Specie	Valore
		LD50	Rat	>2000 mg/kg [1]
	Orale			
		[1] OCDE 4	101	
Aluminiumsulfate		LD50	Rabbit	>5000 mg/kg [1]
	Cutanea			
		[1] OCDE 4	102	
N. CAS: 10043-01-3 N. CE: 233-135-0	Inalazione			

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea; Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali; Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta; Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
Nome	Tipo	Prova	Specie	Valore
Aluminiumaulfata	Pesci	LC50	Fish	> 1000 mg/l (96 h)
Aluminiumsulfate	Invertebrati acquatici	LC50	Daphnia	> 160 mg/l (48h)

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ASTRAL Cartucce di Flocculante



Versione: 1 Pagina 7 di 8
Data di revisione: 11/01/2017 Data di stampa: 11/01/2017

		Piante	
N. CAS: 10043-01-3	N. CE: 233-135-0	acquatiche	

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo. È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto. IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto. ICAO: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ASTRAL Cartucce di Flocculante



Versione: 1 Pagina 8 di 8
Data di revisione: 11/01/2017 Data di stampa: 11/01/2017

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Codici di classificazione:

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Informazioni di inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) USA:

N. CAS	Nome	Stato
10043-01-3	Aluminiumsulfate	Registrata

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si

deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto

della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati:

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regolamento (UE) 2015/830. Regolamento (CE) No 1907/2006. Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.